

Anno 20 - Numero 13  
www.luccatranoi.it

2 febbraio 2025  
IV Domenica del Tempo Ordinario  
Anno C

## ANTIFONA D'INGRESSO

O Dio, accogliamo il tuo amore nel tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio,  
così la tua lode si estende sino ai  
confini della terra;  
è piena di giustizia la tua destra.  
(Cf. Sal 47,10-11)

## DIO HA DECISO DI ABITARE LA NOSTRA BANALITÀ

*Quest'anno il calendario civile incrocia il calendario liturgico e pone di domenica una festa del Signore poco conosciuta: la Presentazione al Tempio; in questo giorno, nei tempi antichi, si benedicevano le candele per tutto l'anno, a significare quella luce delle nazioni che profetizza il vecchio Simeone: la presenza del Signore Gesù; un forte richiamo Pasquale, quello di oggi, a ricordarci della luce del Signore Risorto simboleggiata dal cero pasquale.*

La famiglia più strana della storia dell'umanità ci viene proposta, oggi, come modello per le nostre famiglie concrete. È un richiamo forte alla dimensione verticale della relazione familiare... Siamo - ahimè - abituati a considerare il tempo diviso in feriale e festivo. Altro è lo scorrere ripetitivo e noioso dei giorni, altro è l'evento cui ci prepariamo con gioia intensa; altra la fatica del lavoro altra l'ebbrezza delle ferie estive. Nazareth ci insegna che Dio viene ad abitare in casa, che nella quotidianità e nella ripetitività dei gesti possiamo realizzare il Regno, fare un'esperienza mistica, crescere nella conoscenza di Dio. Possiamo (sul serio!) elaborare una teologia del pannolino, un trattato mistico dei compiti dei figli, un percorso spirituale della rateizzazione del mutuo. La straordinaria novità del cristianesimo è - appunto! - la sua assoluta ordinarietà. Coppie che avete un figlio primogenito: la vostra fatica e le notti insonni, il rapporto faticoso tra voi a causa della stanchezza e le preoccupazioni, sono le stesse di Maria e Giuseppe. Amici che vivete problemi al lavoro: anche Giuseppe ha passato notti agitate prima di chiedere un mutuo, per poter allargare la bottega da falegname. Donne che avete consacrato la vostra vita ai figli: anche Maria ha avuto un velo di tristezza negli occhi quando ha visto il suo primo capello bianco... Dio ha deciso di abitare la banalità, di colmare lo scorrere dei giorni.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

Cel. Confidiamo al Padre il nostro peccato, perché in Gesù ci venga incontro la sua misericordia dentro il tempio santo che è questa assemblea.

Signore, Messia atteso dal popolo dell'antica alleanza, fa' splendere su di noi la luce del tuo volto e manifesta la tua misericordia. **Kyrie, eleison**

Cristo, Tu, inviato dal Padre a risvegliare alla tua luce l'umanità che giace nelle tenebre e nell'ombra della morte, manifesta la tua misericordia. **Christe, eleison**

Signore, Tu, che oggi hai rallegrato Simone e Anna che attendevano la tua venuta, manifesta a tutti la tua misericordia. **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te purificati nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Amen.**

## PRIMA LETTURA (Ml 3,1-4)

*Dal libro del profeta Malachia*

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 23)

**Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.**



Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?  
Il Signore forte e valoroso,  
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

## SECONDA LETTURA (Eb 2,14-18)

### *Dalla lettera agli Ebrei*

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e aver sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

### **Alleluia, alleluia.**

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

### **Alleluia.**

## VANGELO (Lc 2,22-40)

### *Dal Vangelo secondo Luca*

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che

aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo

vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli:

luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse:

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

**Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.**



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

Festa squisitamente cristologica, la Presentazione del Signore è la celebrazione della grande presenza nelle strutture umane del Figlio di Dio. Come dice l'oscuro profeta Malachia, l'«angelo dell'alleanza», cioè l'atteso mediatore del nuovo ordine di rapporti tra Dio e l'uomo, entra nel tempio, si affaccia nel nostro spazio e nel nostro tempo. Anzi, continua l'autore di quella splendida omelia che è la lettera agli Ebrei, Cristo «è divenuto partecipe della carne e del sangue» dei suoi fratelli, «rendendosi del tutto simile a loro» (2,14 ss.). Dio non entra solo nel nostro spazio, entra nella stessa nostra carne, nel nostro limite, la morte; egli percorre tutta la nostra miseria per redimerla, purificarla e per riportare l'umanità a tutto il suo splendore di «stirpe di Dio». Cristo, come scriveva poeticamente Kierkegaard, è «la punta di fuoco dell'infinito nel finito». Ed ecco nel vangelo apparire in persona il Figlio di Dio: egli viene nella povertà d'una famiglia ebraica, nelle strutture legali e rituali degli uomini, nella semplicità d'una creatura indifesa e povera. A questo punto, dalla tesi fondamentale di questa liturgia (l'Incarnazione) possiamo estrarre alcune considerazioni simili a corollari sempre tenendo davanti agli occhi i testi biblici. Cristo è per eccellenza il purificatore. C'è un aspetto negativo indispensabile nella sua venuta: «egli è come il fuoco del fonditore e la lisciva dei lavandai», esclama simbolicamente Malachia. Egli viene per strappare dall'uomo tutta la cortina di male e di peccato che ormai lo avvolge. Egli si presenta «allo scopo di espiare i peccati del popolo... riducendo all'impotenza il diavolo», come scrive l'autore della lettera agli Ebrei. Egli è «la salvezza preparata per tutti i popoli, è la luce che illumina le genti», come canta Simeone. Dalla sua irruzione nella nostra storia noi uomini possiamo finalmente «offrire al Signore un'oblazione secondo giustizia», come scrive Malachia. Possiamo quindi ristabilire un ponte di comunicazione e di dialogo col Dio dal quale ci eravamo allontanati per seguire le nostre folli strade. Cristo nel lezionario odierno è presentato anche come il Sacerdote per eccellenza. Malachia afferma che egli deve «purificare i figli di Levi» presentandosi come «messenger» e «angelo», cioè mediatore del Signore. La lettera agli Ebrei definisce il Cristo «sommo sacerdote misericordioso e fedele». Luca esalta in modo particolare questo aspetto ambientando l'episodio della presentazione nella cornice della città santa, Gerusalemme, e del tempio mentre tutto il vocabolario della pericope è di tono liturgico: circumcidere (2,21), presentare al Signore, un verbo usato nell'A.T. proprio per i sacerdoti e i leviti, purificazione (2,22), santo (2,23), vittima (2,24), benedire (2,34), spada che trafigge (2,35), digiuni, preghiere, servizio nel tempio (2,38), profe-

tessa Anna etc. Cristo giunge nel mondo per consacrarlo a Dio, Cristo feconda la nostra umanità con la sua santità, Cristo trasforma l'essere umano e cosmico in sacrificio gradito a Dio. Nel lezionario odierno si allineano tante altre definizioni del Cristo e della sua funzione in mezzo a noi. Si tratta di un lungo elenco che merita attenzione perché trasforma queste pagine in un ritratto luminoso del Cristo. Malachia dice che egli è un «sospirato» di cui si attende «il giorno della venuta», per Simeone egli è il «conforto di Israele». Per Malachia egli è «fuoco», per Simeone è «luce che illumina le genti» ed è «gloria del suo popolo Israele». Per la lettera agli Ebrei egli è il «partecipe» della nostra umanità della quale «si prende cura», è colui che «soffre personalmente» per essere più vicino all'uomo sofferente e provato. Egli è la «salvezza per tutti i popoli», è pietra di scandalo, «rovina e risurrezione per molti», «segno di contraddizione» che svela i misteri del cuore umano spezzando le difese dell'ipocrisia. Egli è la «grazia di Dio» e l'effusione dello Spirito, come si nota ripetutamente nel vangelo. All'apparire di questa figura salvatrice si fanno incontro Israele e tutti gli uomini ma chi lo sa riconoscere è soprattutto l'umile, il povero, il giusto. Simeone e Anna, Maria e Giuseppe sono i simboli vivi di questa accoglienza e di questo riconoscimento. Dio ha preso l'iniziativa ed è entrato sulle nostre strade. Bisogna avere occhi puri per riconoscere la sua luce.

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Cel.** Convocati dallo Spirito Santo per celebrare l'incontro tra il Cristo e il suo popolo, ci uniamo a Maria e a Giuseppe per essere presentati a Dio nostro Padre. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Signore Gesù, ti affidiamo Papa Francesco e tutti i nostri pastori. Rendili testimoni della tua gioia, insieme con gli uomini e le donne consacrati nella vita religiosa. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, donaci di riconoscerti come Salvatore nostro e di tutti gli uomini. La luce della tua presenza illumini la strada dei popoli nella verità e nella pace. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, ti ringraziamo per il dono della vita; rendici aperti ad accogliere i figli, con amore, responsabilità e speranza nel futuro. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, fonte della vita, rendici attenti e disponibili verso ogni persona, capaci di accogliere senza giudicare ed emarginare. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, ti affidiamo le persone anziane, con i familiari e con tutti coloro che in tanti modi le accompagnano; dona speranza e forza a quanti sono incamminati al compimento della vita. Noi ti preghiamo.

**Cel.** È giusto e santo che in ogni tempo celebriamo te, Figlio di Dio, perché con il mistero della tua presentazione manifesti visibilmente l'incontro fra l'antica e la nuova alleanza: fa' che le tue Chiese sperimentino, con Maria, la gioia messianica e ogni uomo cammini nello splendore della tua luce. Per te che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre, come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,**

**Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,**

**nell'attesa della tua venuta.**

## **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane**

**quotidiano, e rimetti a noi**

**i nostri debiti come anche noi**

**li rimettiamo ai nostri debitori,**

**e non abbandonarci alla tentazione,**

**ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua

# L'ICONA DELLA PRESENTAZIONE AL TEMPIO

misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che hai esaudito

l'ardente attesa del santo Simeone,

porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte, di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico, di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

## CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

La Presentazione di Gesù al Tempio è la manifestazione della salvezza, "luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele" (Lc 2,32), che i vecchi Simeone e Anna



riconoscono nel Bambino Gesù, proclamato fin d'ora Signore e Redentore.

La festa, che si celebra il 2 febbraio, è detta dalla Chiesa orientale *Hypapante* o Incontro perché celebra appunto l'incontro del vecchio Simeone con il Bambino Gesù condotto nel Tempio, secondo il racconto di Luca 2,22-40. Le due figure centrali della Vergine e di Simeone sono chine nella contemplazione e nell'adorazione del Bambino, che la Madre ha affidato alle braccia del sacerdote. Entrambi hanno le mani velate, in segno di adorazione della divinità presente. Alle loro spalle l'altare, su cui l'Agnello immolato verrà offerto in sacrificio a Dio per la salvezza del genere umano. Dietro di loro sono raffigurati San Giuseppe, che reca tra le mani l'offerta votiva delle tortore, e la profetessa Anna, simbolo dell'umanità che attende la salvezza e la contempla, piena di stupore e di gratitudine.

La prospettiva in cui sono visti gli edifici dello sfondo contribuisce anch'essa a indicare nella figura del Bambino il punto focale della composizione, verso cui converge e a cui tutto si inchina.

La scena è rappresentata all'esterno del Tempio – nelle icone non si raffigurano mai gli interni- ma il drappo rosso teso sopra i tetti indica che in realtà essa avviene al suo interno.





### DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

**Riso e paste pronte**

**Caffè Cacao in polvere**

**Cioccolato in tavolette e spalmabile**

**Tonno Pomodoro pelati**

**Formaggini, Pure di patate**

**Olio di semi Olio di oliva**

**Zucchero Marmellata**

***Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412***

Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00** e il primo e terzo lunedì del mese dalle **17,00 alle 19,00**.

Per informazioni chiamare il numero **il lunedì e il martedì 3487608412**

### IL VANGELO DI LUCA

Inizia giovedì 6 febbraio un piccolo ma intenso percorso per conoscere il Vangelo secondo Luca. Gli incontri si terranno nel **salone dell'Arancio alle ore 21**.

Saremo guidati e accompagnati alla lettura del Vangelo della Misericordia da don Luca Bassetti, particolarmente esperto di questo testo. Un'occasione preziosa sia per chi svolge un servizio in parrocchia sia per chi sente il bisogno di approfondire la conoscenza della parola di Dio. **Vedi locandina pagina 10**

### Appello per nuovi volontari per Colazioni, Bottega Solidarietà e Pellegrinaio

*La nostra parrocchia offre molti servizi sul versante della carità e dell'accoglienza dei fratelli e sorelle in difficoltà: le colazioni, la bottega soldale, il centro di ascolto, come anche il servizio di accoglienza dei Pellegrini della Via Francigena che passano da Lucca e sostano presso il nostro "Pellegrinaio di san Davino". In questi ultimi tempi c'è spesso difficoltà a coprire i turni con i volontari e dato che stiamo andando anche verso il periodo delle ferie e delle vacanze, **ecco questo appello per nuovi volontari che si rendano disponibili per l'emporio, il servizio delle colazioni, e l'accoglienza dei pellegrini.***

*In particolare con l'anno Santo si prevede che il numero dei pellegrini di passaggio da Lucca, da sempre punto di riferimento delle antiche vie dei pellegrini sarà decisamente elevato e la nostra parrocchia, che ha messo a disposizione il Pellegrinaio San Davino, vuole essere segno di questa accoglienza di cui, proprio san Davino, ci è testimone. Allora l'invito ad offrire un po' del nostro tempo per qualcosa che fa bene a noi e a gli altri! Per segnalare la disponibilità si può telefonare allo 0583 53576 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì oppure mandando una email a [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it).*

*Un grazie infinto per ogni disponibilità*

d.Lucio



# AGENDA PARROCCHIALE



## 2 DOMENICA

### Presentazione del Signore

Mi 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

## 3 LUNEDÌ S. Biagio

Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20

## 4 MARTEDÌ S. Gilberto

Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43

Apertura del centro di ascolto dalle 10 alle 12 locali di san Paolino

## 5 MERCOLEDÌ S. Agata

Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6

Riunione del Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia, ore 21 locali di san Paolino

## 6 GIOVEDÌ Ss. Paolo Miki e c.

Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13

### In ascolto della Parola.

Gruppo di ascolto in santa Maria Forisportam ore 10,00 con la lettura del vangelo di Giovanni.

ore 21,00 locali parrocchiali dell'Arancio primo incontro sul vangelo di Luca a cura di don Luca Bassetti

## 7 VENERDÌ S. Riccardo

Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29

### Primo venerdì del mese

Ascolto e confessioni, chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 17 alle 18, messa ore 18 e dopo la messa adorazione eucaristica fino alle 19,00

## 8 SABATO S. Giuseppina Bakhita

Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34

Incontro del Gruppo san Leonardo (I media) ore 10,30 locali di san Pietro Somaldi

Incontro del Gruppo S.Alessandro, (V elementare) locali di san Leonardo in Borghi ore 10,30

Incontro del Gruppo Santa Maria, locali di san Pierino ore 11,30

## 9 DOMENICA

### V del Tempo Ordinario

Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11

### INNO DEL GIUBILEO Pellegrini di speranza

**Fiamma viva della mia speranza  
questo canto giunga fino a Te!  
Grembo eterno d'infinita vita  
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione  
trova luce nella tua Parola.  
Figli e figlie fragili e dispersi  
sono accolti nel tuo Figlio amato.

**Fiamma viva della mia speranza  
questo canto giunga fino a Te!  
Grembo eterno d'infinita vita  
nel cammino io confido in Te.**

Dio ci guarda, tenero e paziente:  
nasce l'alba di un futuro nuovo.  
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:  
passa i muri Spirito di vita.

**VICINI NELLA PREGHIERA  
CON... la famiglie di Giuliana Ma-  
ria Antonia Fogli e Enrico Adol-  
fo Madrigali che sono stati accolti  
nella Casa del Padre**



Parrocchie del Centro Storico, di Pontetetto,  
dell'Arancio, di San Concordio,  
di San Filippo e di San Vito



# Introduzione al Vangelo di Luca

Giovedì  
6 febbraio

Giovedì  
13 febbraio

Giovedì  
20 febbraio

a cura di don Luca Bassetti



Gli incontri si terranno  
alle ore 21,00 nei locali  
della parrocchia dell'Arancio



## 2 FEBBRAIO - GIORNATA PER LA VITA

### *Vita è speranza*

Non è certo inutile - anche se c'è chi potrebbe ritenerlo stucchevole, se non addirittura fastidioso -, anzi è da riconoscere come necessario e davvero benefico, il richiamo che i vescovi italiani rivolgono annualmente non solo ai cristiani, ma a tutta la società e ad ogni realtà operante in essa, sul compito di accogliere, promuovere, difendere la vita, nella giornata dedicata a questo tema fondamentale, che quest'anno coincide esattamente con il giorno e la festa di calendario da cui trae ispirazione, cioè il 2 febbraio, Presentazione di Gesù al tempio. Nel testo, intitolato chiaramente "Trasmettere la vita, speranza per il mondo" - facendo eco all'anno giubilare dedicato alla speranza e ispirato alla relativa Bolla di indizione "Spes non confundit" citata più volte -, reso noto alla vigilia dell'Avvento 2024, cioè nell'ultimo mese d'attesa per una nascita speciale, quella del Figlio di Dio fatto uomo, viene proposta una riflessione mirata, questa volta (a differenza di altri anni in cui si affrontavano anche altre problematiche connesse), quasi esclusivamente sull'accoglienza della vita nascente. Anzi, non solo sull'accoglienza del nascituro, sul dovere di promuoverne, custodire e difenderne l'esistenza fin dagli inizi e di crescerlo ed educarlo con amore; bensì, ancor prima, sulla valenza del compito stesso affidato da Dio all'uomo e alla donna di "trasmettere la vita". Sembra infatti che proprio questo sia "in crisi" ed abbia bisogno di una specifica sollecitazione, in tempi nei quali - come ricordano con realismo i vescovi - si arriva a pensare che "sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli", si registra "un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli". Tempi nei quali - insistono, senza infingimenti - si rileva "un preoccupante processo di 'sostituzione'" con "l'aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e

risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo". Ebbene, anche questo è un preoccupante segnale di perdita di orizzonte, di una "mancanza di fiducia", cui subentrano "l'angoscia per il futuro" e la "diffidenza" verso persone e istituzioni. Eppure, a ben pensare, tutti potremmo e dovremmo "condividere la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni". Dunque, è urgente "rianimare la speranza", le giovani coppie vanno incoraggiate "a non aver paura di mettere al mondo dei figli" che sono "speranza fatta carne". E come stride la pretesa addirittura di un "diritto" all'aborto quando invece "la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano". Per converso - anche questo affronta il messaggio - emerge in altri casi "il desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo", dimenticando che generatività e genitorialità non sono limitate alla procreazione. Appello, dunque, alla comunità cristiana e a tutti a diffondere una "cultura della vita" (non manca l'esplicita riconoscenza ai Centri di Aiuto alla Vita "che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini!"), a siglare una sorta di "alleanza sociale per la speranza" in un futuro segnato dal sorriso dei bambini che ispiri anche un impegno legislativo favorevole alla maternità, senza alcuna bandiera contrapposta. Tra i problemi più gravi che l'umanità deve affrontare per la sua sopravvivenza - mi viene da pensare -, se al primo posto si può collocare la minaccia nucleare e magari al secondo l'incombenza della crisi climatica, sicuramente va annoverato anche il cosiddetto "inverno demografico" che sta soffiando ormai un po' in tutte le culture. La "speranza per il mondo" sta, infatti, anche e proprio nel "trasmettere la vita". Non è perciò fuori luogo l'invocazione finale dell'aiuto di Dio "amante della vita".

Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca

*Parroco moderatore:*

**don Lucio Malanca**

*Parroci non moderatori:*

**don Alessio Barsocchi**

**don Luca Bassetti**

**don Piero Ciardella**

**don Andrea Cardullo**

*Diacono al servizio delle parrocchie*

**diac. Gaetano Cangemi**

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**. Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

**Nuovo orario da domenica**

**1 dicembre 2024**

### Sabato e Vigilie

17,00	Pontetetto
<b>17,30</b>	<b>san Frediano</b>
18,00	san Concordio
	San Vito
18,30	san Filippo

### Domenica e festività

8,00	san Concordio
<b>9,00</b>	<b>san Pietro Somaldi</b>
	san Vito
10,30	Arancio
<b>11,00</b>	<b>santa Maria Bianca</b>
	san Vito
	san Concordio
<b>17,30</b>	<b>san Leonardo in Borghi</b>
<b>19,00</b>	<b>san Paolino</b>

### Feriale

ore 8.00 san Frediano  
Ore 9,00 san Leonardo in Borghi  
ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi  
da lunedì a venerdì  
Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00  
confessioni dal lunedì al sabato  
dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

### I CANTI DELLA MESSA

**Ingresso: Acclamate al Signore N.1**

**Il Signore è la luce n.62**

**Comunione: Il tuo popolo in cammino N.60**

**col nome: Il pane del cammino**

**Finale: Inno del Giubileo (pagina 9)**